

| <b>RELAZIONE FINALE</b> |                              |
|-------------------------|------------------------------|
| <b>DOCENTE</b>          | FERRARI PATRIZIA             |
| <b>MATERIA</b>          | DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA |
| <b>CLASSE - SEZIONE</b> | 5^A                          |

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°A è composta da 24 alunni ( 21 femmine e 3 maschi ) tutti provenienti dalla quarta ad eccezione di due alunne provenienti da altra sezione non ammesse lo scorso anno agli esami di Stato. Conosco l'attuale classe dalla terza e mi si è presentata sin da subito una situazione piuttosto problematica in quanto quasi tutti gli alunni mancavano di un'abitudine allo studio delle materie giuridico-economiche.

Questi tre anni sono stati caratterizzati da un lavoro impegnativo e difficile per colmare il più possibile le lacune di base pregresse del primo biennio e per portare avanti un programma complesso e vasto anche in vista degli esami conclusivi il loro ciclo scolastico. Tuttavia, devo aggiungere che quasi tutti gli alunni mi hanno seguita con impegno, entusiasmo e con tanta voglia di imparare e di confrontarsi con la complessità della realtà circostante. In terza e in quarta, solo pochi alunni, vuoi per superficialità, vuoi per limiti personali, hanno faticato a raggiungere la sufficienza; in quinta, c'è stato il salto di qualità e il rendimento complessivo della classe si può ritenere più che soddisfacente con punte di eccellenza: là dove le potenzialità c'erano si è sviluppata quella capacità di analisi e di critica che può fare la differenza; là dove c'era costanza nell'impegno, i miglioramenti non sono mancati. In particolare posso dividere la classe in tre livelli : il primo formato da alunni dal rendimento buono- eccellente; il secondo, più cospicuo, da alunni dal rendimento discreto ed infine l'ultimo gruppo, il più esiguo, formato da coloro che hanno faticato a raggiungere e/o mantenere la sufficienza.

La produzione scritta è migliore rispetto a quella orale; nella prima emergono discrete capacità di analisi e di riflessione espresse con terminologie semplici ma corrette; nella seconda, comunque più che accettabile, invece permangono alcune incertezze nella fluidità del linguaggio dovute anche al carattere emotivo.

Nulla da dire sul comportamento della classe sempre corretto ed educato in tutti i tre anni scolastici ; anche durante il viaggio di istruzione a Barcellona svoltosi dal 13 al 16 di aprile, gli alunni hanno sempre rispettato le regole del gruppo ed hanno partecipato con sincero interesse alle diverse iniziative proposte.

## 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si possono considerare raggiunti, pur con diversi livelli, dalla totalità della classe i seguenti obiettivi cognitivi:

### 2.1. CONOSCENZE:

gli elementi costitutivi dello Stato; le principali forme di Stato; le funzioni degli organi costituzionali dello Stato; l'Unione europea e le sue origini ; le nuove dimensioni dei rapporti internazionali ; la Costituzione e l'evoluzione dello Stato sociale; il ruolo dello Stato nell'economia; il bilancio pubblico e la programmazione economica.

### 2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

comprendere e capire i principi costituzionali; analizzare i diritti e i doveri dei cittadini anche in una dimensione europea; analizzare il modello di rappresentanza democratica; analizzare l'evoluzione dello Stato sociale per capire meglio la nostra realtà; analizzare il ruolo dello Stato nell'economia e comprendere la nuova dimensione dei rapporti internazionali.

### 3. CONTENUTI

#### IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

L'economia mista

Le funzioni economiche dello Stato

Le spese pubbliche e le entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi

#### IL BILANCIO PUBBLICO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

I caratteri del bilancio pubblico

I principi del bilancio pubblico

Il bilancio preventivo e il suo iter di approvazione

#### LA SOLIDARIETA' ECONOMICO-SOCIALE

Lo Stato sociale e i suoi caratteri

L'introduzione dello Stato sociale in Italia

La previdenza sociale e gli enti previdenziali

Il terzo settore

#### LE NUOVE DIMENSIONI DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

La globalizzazione e i suoi caratteri

I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione

Il ruolo delle multinazionali

#### LO STATO E FORME DI STATO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Lo Stato liberale e la sua crisi

Lo Stato socialista

Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo

Lo Stato democratico

#### I RAPPORTI TRA GLI STATI

L'ordinamento internazionale

Le relazioni internazionali

Le fonti del diritto internazionale

L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale

L'ONU e i suoi organi principali

La NATO : origini e principi ispiratori

#### L'UNIONE EUROPEA

Le origini storiche

Le tappe dell'Unione europea

La struttura dell'Unione europea

Le fonti del diritto comunitario

la cittadinanza europea e il trattato istitutivo della Costituzione europea

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Il fondamento democratico

Gli strumenti di democrazia diretta

La petizione, l'iniziativa di legge popolare e il referendum

L'uguaglianza

Il lavoro come diritto e dovere

La scelta regionalistica

L'internazionalismo

LE PRINCIPALI LIBERTA' CIVILI

La tutela della libertà personale

La libertà di circolazione e di soggiorno

La libertà di manifestazione del pensiero

Le garanzie giurisdizionali

LA FUNZIONE LEGISLATIVA. IL PARLAMENTO

Democrazia diretta e corpo elettorale

I sistemi elettorali

La composizione del Parlamento e il bicameralismo

L'organizzazione e il funzionamento delle Camere

L'iter legislativo

LA FUNZIONE ESECUTIVA : IL GOVERNO

La composizione e la formazione del Governo

Le funzioni del Governo : decreti legge e decreti legislativi

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

Elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica

Lo scioglimento delle Camere

Il ruolo della Corte costituzionale

La sua composizione e le sue funzioni

LA MAGISTRATURA

Il ruolo dei magistrati

Giurisdizione civile, penale e amministrativa

L'indipendenza della magistratura e il CSM

## 3.1. FIRME:

I sottoscritti Fumagalli Melissa e Fumagalli Vanessa, studenti della classe 5<sup>a</sup> sezione A dichiarano che in data 10 maggio 2015 è stato letto in classe il programma effettivamente svolto di Diritto ed Economia politica

F.to Melissa Fumagalli

F.to Vanessa Fumagalli

*(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)*

#### 4. METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- schemi riassuntivi

#### 5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- web
- testo

#### 6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.a.

Verifiche scritte: quesiti a risposta aperta con massimo di righe e simulazioni seconda prova esami di Stato.

Verifiche orali su parti significative del programma svolto (modalità di colloquio).

Nelle valutazioni si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- del livello iniziale e dei traguardi intermedi e finali raggiunti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- di eventuali problemi personali (socio-affettivi e di salute).

Attraverso le verifiche sono stati misurati:

- gli esiti parziali del processo di apprendimento;
- Il grado di competenza disciplinare conseguito dagli studenti.

6.b.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nell'OPUSCOLO VALUTAZIONE parte integrante del POF e pubblicato sul sito web della scuola [www.liceoporta.gov.it](http://www.liceoporta.gov.it).

Erba, 10 maggio 2016

IL DOCENTE

Prof.ssa FERRARI PATRIZIA